

Circ. 8 ottobre 1997, n. 204. Emanata dal Ministero per i beni culturali e ambientali
Sicurezza sui luoghi di lavoro - D.M. 7 luglio 1997 di individuazione dei preposti.

Si trasmette copia del D.M. 7 luglio 1997, registrato alla Corte dei Conti l'8 settembre 1997, di individuazione dei preposti alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

A tal fine, in coerente applicazione dell'art. 4 del D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547 e D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303 e dell'art. 1, comma 4-bis del D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626, come modificato dal D.L. 19 marzo 1996, n. 242, si è ritenuto che:

le attribuzioni dei preposti consistano in compiti di sovrintendenza ad uno o più settori di attività e, pertanto, nel coordinamento e nella vigilanza dei lavoratori nell'esecuzione delle prestazioni lavorative;

ai fini dell'individuazione dei preposti assuma specifico rilievo l'esercizio concreto delle mansioni effettivamente svolte rispetto alla qualifica giuridico formale di inquadramento del singolo dipendente.

Va rilevato, al riguardo, il ruolo strategico assunto dai collaboratori del dirigente che, inevitabilmente, assicurano la quotidiana gestione della sicurezza, in particolare, in istituti di maggiore complessità organizzativa e funzionale, articolati in più sedi e sul territorio.

Corrisponde, d'altro canto, ad un principio di cultura della responsabilità e più in generale ad un criterio ordinamentale di carattere generale che i dipendenti pubblici siano responsabili, in riferimento alle attività svolte.

Tale individuazione, ad ogni evidenza, è funzionale al conseguimento di maggiori livelli di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il precitato D.M., infatti, si pone in continuità logica e metodologica con il lavoro avviato da questa Direzione Generale con riguardo alla sicurezza sui luoghi di lavoro ed, in particolare, con la circolare 22 maggio 1997, n. 2249 sul decreto legge 6 maggio 1997, n. 117 "Interventi straordinari per il potenziamento degli impianti di prevenzione e sicurezza a tutela del patrimonio culturale", edita nella Gazzetta Ufficiale del 30 maggio 1997, s.g. n. 124.

Con la precitata circolare, infatti, sub allegato A, lettera d), sono stati prospettati alcuni dei compiti dei preposti quali il "controllo funzionale, gestionale e manutentivo delle attività a rischio, come individuate dalla normativa vigente relativa agli impianti (centrale termica, elettrica, scariche atmosferiche, ascensori e montacarichi, centrali di condizionamento, altro)".

Le SS.LL. nella loro qualità di datori di lavoro pubblico, con riguardo agli uffici della cui direzione sono incaricate, vorranno provvedere, con le modalità indicate in decreto stesso, alla formale individuazione nominativa dei dipendenti che, per ogni articolazione, settore o servizio dell'Ufficio, espletino i compiti di preposto.

Logicamente e sino alla formale individuazione dei preposti sui luoghi di lavoro, - ricognizione che, ad ogni evidenza, non può rappresentare la chiave di volta per l'esonero delle responsabilità del datore di lavoro pubblico -, la scrivente dovrà necessariamente riferirsi alle SS.LL. quali unici garanti della sicurezza sui luoghi di lavoro.

4 ottobre 1997

Il Ministro: Veltroni